Le Avanguardie Storiche: Il Cubismo

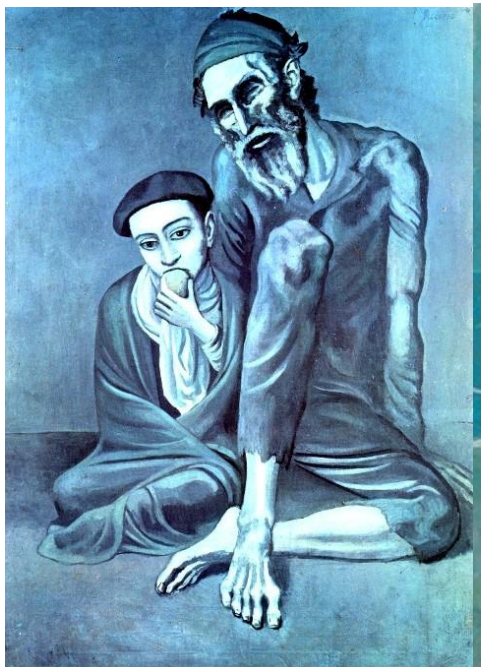
Pablo Picasso e Georges Braque

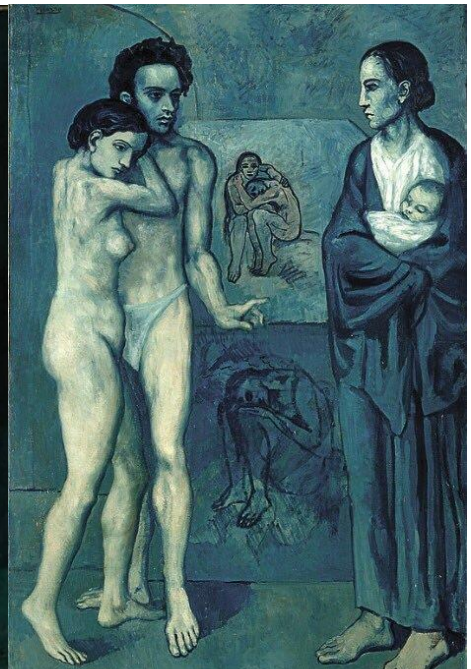
Pablo Picasso (1881-1973)

- Pablo Picasso è considerato il “più grande artista del Novecento”
- Nella sua lunga e produttiva carriera è passato attraverso stili diversi: Cubismo, Classicismo, Surrealismo.
- Figlio di un pittore, maestro di disegno all’Accademia, si avvicina subito all’arte, si iscrive all’Accademia a soli 13 anni.
- Nel 1900 si reca per la prima volta a Parigi, dove ha modo di conoscere e ammirare le opere di Degas, Toulouse-Lautrec, degli impressionisti e dei simbolisti.

Periodo Blu (1901-04)

- Picasso, già orientato verso un disegno e una pennellata costruttiva, si dedica a soggetti di natura sociale intrisi di malinconia; la tavolozza è ristretta alle sole tonalità fredde degli azzurri e dei blu, in cui sono immerse figure di poveri, di vecchi, emblemi di solitudine ed emarginazione.





Periodo Rosa (1904-07)

- La tavolozza riacquista i toni caldi.
- Si fa frequente in questi anni il tema del circo; resta però intatto il tema malinconico.

Periodo Africano (1906-07)

- Picasso entra a stretto contatto con l'avanguardia e con le sperimentazioni di **Matisse**; studia **Cézanne** e **l'arte primitiva**, a cominciare dalla scultura iberica di cui ammira solidità e semplificazione.
- Mentre lavora a una grande tela sul modello delle *Bagnanti* di Cézanne Picasso visita, nel 1906, il Musèe d'Ethnographie du Trocadéro, dove entra in contatto con la **scultura africana**.
- Il confronto con un canone estetico completamente differente da quello occidentale, tutto incentrato sui valori sintetici ed espressivi dell'opera, induce Picasso ad accelerare bruscamente quel processo di destrutturazione della forma che aveva già iniziato studiando Cézanne.

Les Demoiselles d'Avignon (1907)

Il Cubismo

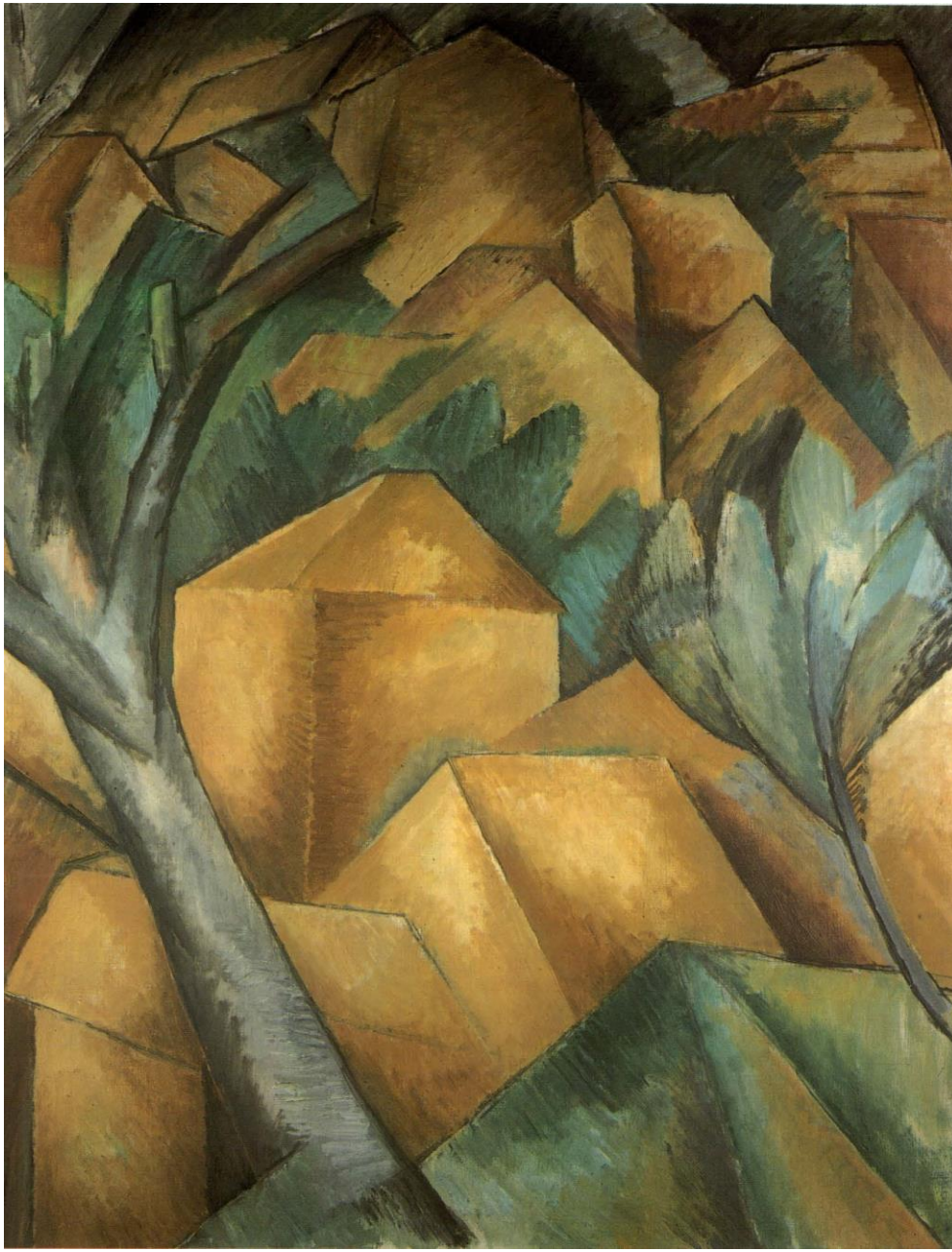
L'incontro di Braque e Picasso

Lo Spazio e il Tempo

- Presupposto della “regola” cubista è la pittura di **Cézanne**, la sua **pennellata costruttiva** a “quadrati” e la sua peculiare **rappresentazione dello spazio**.
- Il Cubismo introduce il concetto della **quarta dimensione**, quella del **tempo**.
- Come il filosofo Henri **Bergson**, il Cubismo si concentra proprio sull’idea di **durata** e sulla **dimensione mentale**. Se l’Impressionismo rappresenta l’istante singolo, il Cubismo si dedica a un **fluire temporale continuo**, **non misurabile**, perché in rapporto strettissimo con la coscienza dell’artista.

Il Protocubismo

- La fase iniziale del Cubismo viene fatta risalire al **1907**, anno della retrospettiva di Cézanne al Salon d'Automne. Nello stesso anno **Pablo Picasso incontra Georges Braque** e completa, dopo un lungo lavoro, la grande tela *Les Demoiselles d'Avignon*.
- Con l'inizio del **sodalizio fra Picasso e Braque la semplificazione dei volumi e la simultaneità dei punti di vista** si fanno più forti e chiare.



Il Cubismo analitico (1909-12)

- La ricerca si concentra su **una riproduzione concettuale del soggetto** analizzato nello spazio e nel tempo.
- Dal punto di vista spaziale le **forme** si fanno sempre **più aperte** e **i piani si sovrappongono** tra loro creando un effetto di destrutturazione.
- La mutevolezza della realtà nel tempo passa attraverso la **moltiplicazione dei piani**, che rende impossibile cogliere con un solo sguardo la composizione.

Georges Braque – *il portoghese*

- La scomposizione di Braque arriva a un livello tale da rendere indistinguibile il soggetto, un musicista portoghese con la sua chitarra.
- L'eliminazione delle linee di contorno, la **frantumazione analitica**, l'assenza di prospettiva e di distinzione tra primo piano e sfondo spiazzano lo spettatore.
- Unici riferimenti a una realtà conoscibile razionalmente sono lettere e numeri; a partire da essi, per comprendere l'opera, **l'osservatore è chiamato a riordinare l'immagine attivamente**.

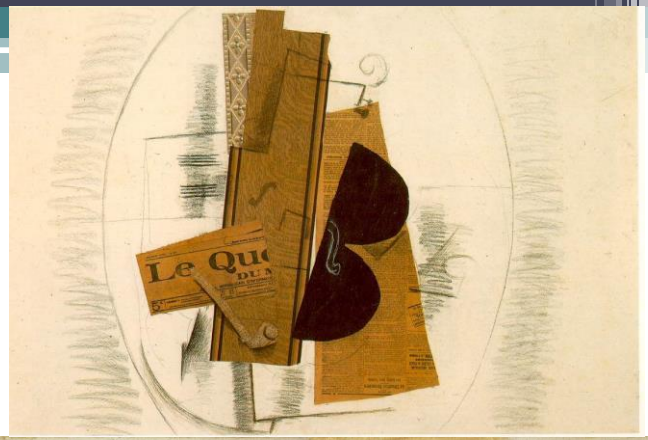
Pablo Picasso – *Ritratto di Ambroise Vollard*

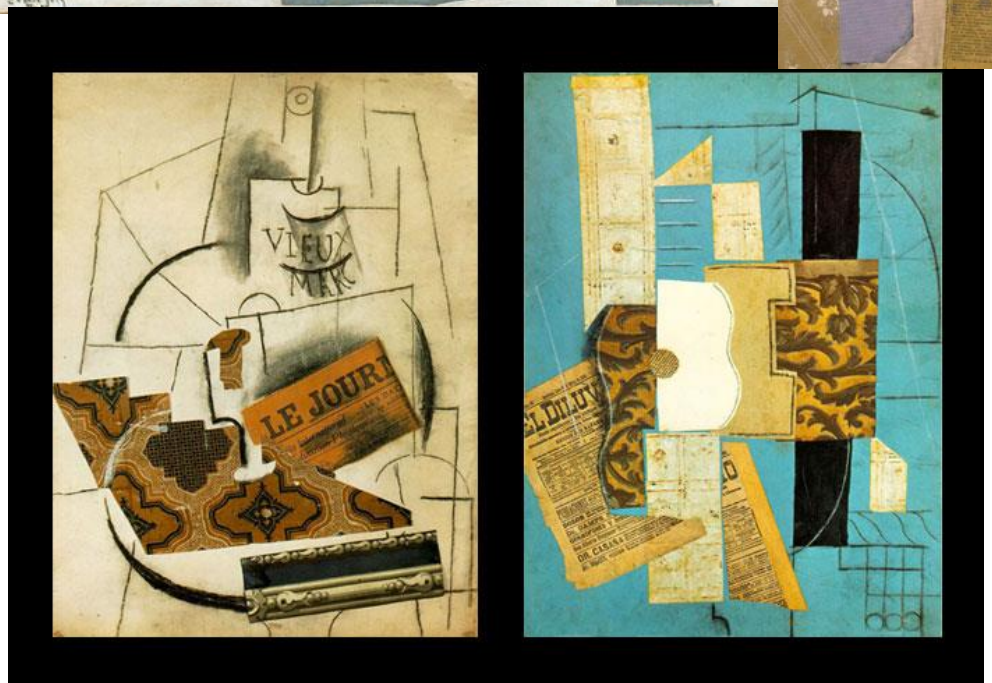
- Nonostante il soggetto appaia **frammentato e decostruito** come se l'immagine fosse riflessa da uno specchio rotto, il volto dipinto mantiene una sorprendente **somiglianza** con il personaggio ritratto.
- **Ogni elemento è "smontato" in tasselli trasparenti** che si compenetrano l'un l'altro.
- Il dipinto è una superficie bidimensionale, privata di ogni illusionismo spaziale.

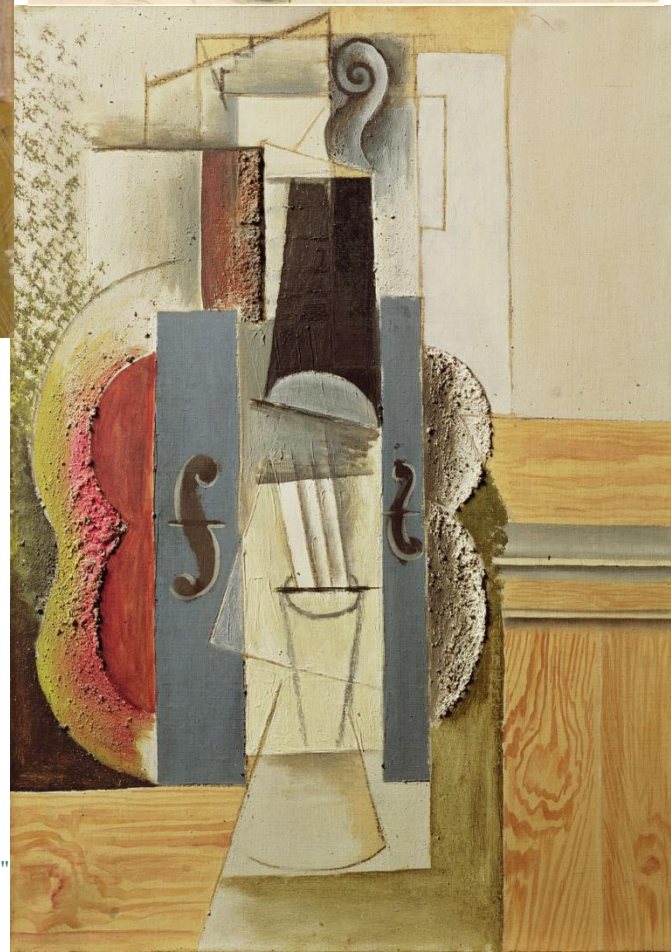
Il Cubismo sintetico (1912)

- Il Cubismo sintetico **ricompone la visione d'insieme in immagini più sintetiche** e nitide.
- La ricerca spaziale si spinge oltre per inserire nella rappresentazione elementi poetici e simbolici, lettere, numeri, lembi di realtà in *trompe-l' œil*, materiali diversi incollati sulla tela che portano nell'opera la propria dimensione spaziale. Questa fase è segnata dall'invenzione formale del ***papier collé*** e del ***collage***, tecniche che permettono l'inclusione sulla tela di elementi esterni come giornali, stoffe, spartiti che creano un corto circuito tra la loro riconoscibilità mimetica e la frammentazione sempre più estrema delle forme rappresentate.

Il Cubismo sintetico





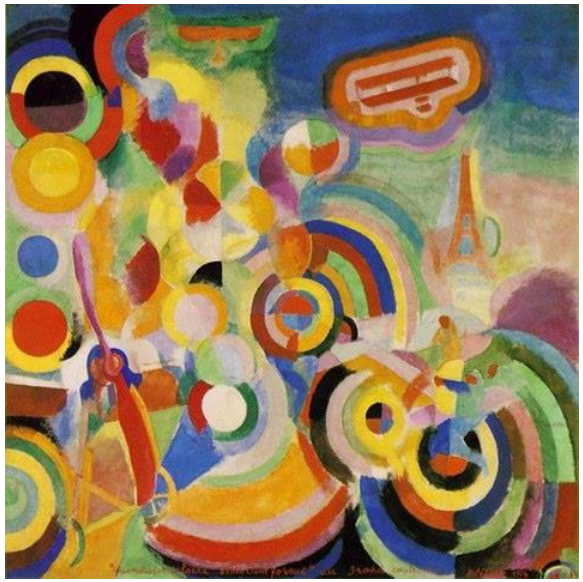


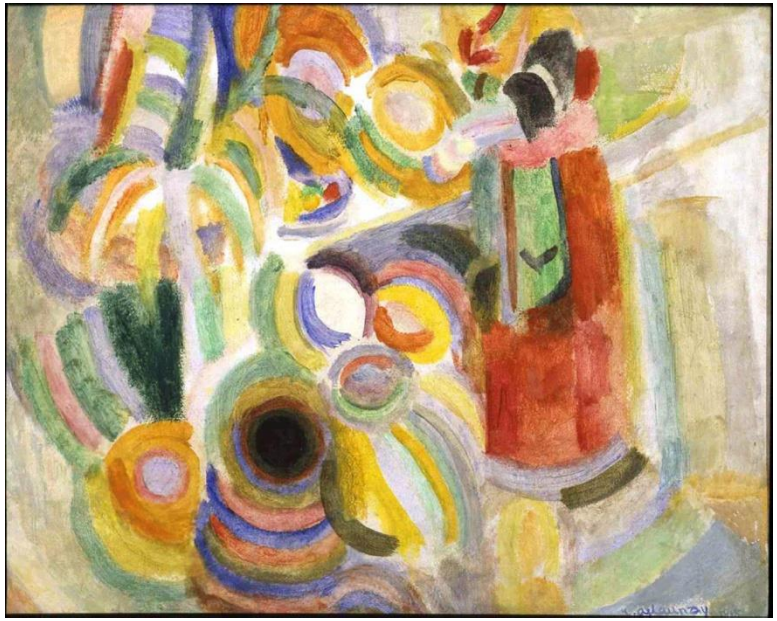
Pablo Picasso – *Natura morta con sedia impagliata*

Il Cubismo orfico

- Se il Cubismo “scientifico” di Picasso e Braque è «l’arte di dipingere nuove strutture con elementi formali tratti [...] dalla realtà della concezione», il Cubismo orfico è «l’arte di dipingere nuove strutture con elementi attinti non dalla sfera visiva, ma interamente creati dall’artista stesso, e da lui dotati di una possente realtà», elementi che possano offrire «un piacere estetico puro» e «un significato sublime». (G. Apollinaire)

Il Cubismo orfico

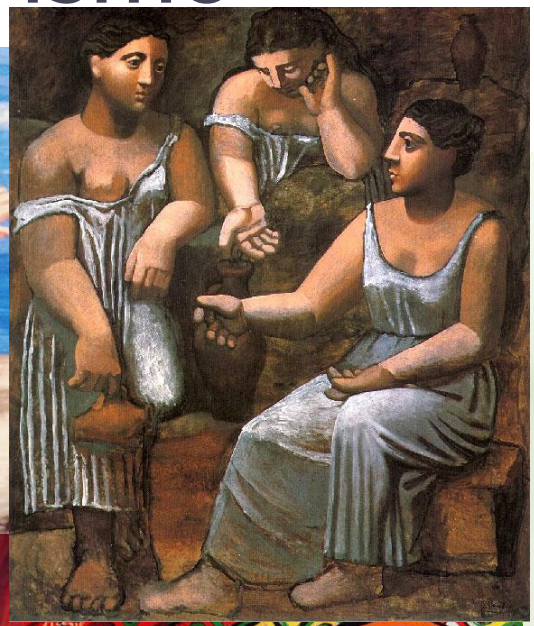




Picasso dopo il Cubismo

- Pablo Picasso, nel corso del primo conflitto mondiale, prosegue parallelamente ricerche diverse, che continuano da un lato gli sviluppi del Cubismo sintetico e dall'altro tornano a un classicismo lineare che riecheggia Renoir, Ingres, Raffaello. Anche a livello tecnico la sperimentazione è incessante, dal collage alla ceramica, dall'incisione alla scenografia teatrale.
- Abbiamo quindi un **"periodo classico"**, un **"periodo mediterraneo"** e un **"periodo surrealista"**

Picasso dopo il Cubismo



Guernica (1937)

Manifesto pittorico universale della lotta ai regimi